

Fumata nera dalla Commissione a cui hanno partecipato anche i sindaci dei Comuni interessati dal tracciato

La metrotranvia si schianta ancora una volta, forse l'ultima, contro il muro della Regione

Dall'assessore regionale solo l'ipotesi, e non l'impegno, ad anticipare al 2021 lo stanziamento da 900mila euro previsto per il 2022. E spunta anche la possibilità di un prolungamento della M2 fino ad Agrate.

L'assessore di Milano, Granelli: «Così perdiamo il treno del Recovery fund»

Sartini: «Ora Regione si sieda al tavolo»

Sironi: «Molto delusi»



mento della M2 fino a Vimercate e alla quale hanno partecipato, in qualità di uditori, anche i sindaci di Vimercate **Francesco Sartini**, di Agrate **Simone Sironi**, di Concozzo **Mauro Capitanio**, di Carugate **Luca Maggioni** e di Brugherio **Marco Troiano**.

Da mesi ormai è stata messa sul tavolo l'opzione più gettonata dalle Amministrazioni comunali, compresa quella di Milano rappresentata in audizione dall'assessore alla Mobilità **Marco Granelli**: la metrotranvia leggera che dovrebbe partire dal capolinea della metropolitana di Cologno Nord per penetrare nel «cuore» della Brianza monzese, fino al capolinea di Vimercate. Costo ipotizzato: circa 400 milioni di euro. Molto meno del miliardo circa previsto per il prolungamento classico della metro.

Il condizionale però è d'obbligo, perché dalle parole pronunciate giovedì sembra che questo non sia poi così assodato, almeno al momento.

Il presidente della Commissione

A lanciare il sasso è stato il

vicepresidente della Commissione, il consigliere regionale leghista **Andrea Monti**. «Ho saputo che ai sindaci potrebbe essere proposta un'altra possibilità, ossia prolungare la metro vera e propria fino ad Agrate e poi prevedere una serie di autobus che colleghino il nuovo capolinea a Vimercate - ha dichiarato - Parlate di Recovery Fund, ma non abbiamo mai discusso di chi poi finanzierà la realizzazione dell'opera vera e propria. Un conto è il progetto, un altro è pensare che Regione copra tutto e intanto darle le colpe di ogni ritardo. Sarebbe il caso di discutere prima e immediatamente di come verranno ripartiti gli investimenti. Chiederete il 100% della copertura col Recovery Fund? Allora sì che c'è da correre davvero».

Un intervento che ha letteralmente «gelato» i primi cittadini, anche se Granelli ha sottolineato che basterebbero due-tre settimane per arrivare al progetto da presentare a Roma.

Il sindaco di Brugherio

«Come Comuni abbiamo già stanziato nei nostri bilanci di que-

sto anno i fondi necessari per il cofinanziamento dello studio di fattibilità - ha replicato il sindaco di Brugherio, Troiano, facendo riferimento ai 200mila euro previsti da tutte le Amministrazioni toccate dal prolungamento - Se non dovessero essere spesi dobbiamo saperlo ora, per prevedere variazioni di bilancio ed evitare che vadano in avanzo. Per questo va affrontato subito questo aspetto. Non abbiamo indicato la Luna: lo studio di fattibilità di seconda fase serve a tutti per capire come e quanti fondi poter intercettare con il Recovery Fund».

Il secondo studio di fattibilità potrebbe avere un costo che varia dai 2 ai 3,5 milioni di euro. I 900mila euro di Regione solo calibrati in base all'opzione più economica. Chi metterà i fondi aggiuntivi se la cifra dovesse lievitare?

L'assessore di Milano

Granelli ha cercato di sgombrare il campo da ogni equivoco. «Non ci sono proposte alternative, ma uno studio preliminare pubblico visto da tutti, sindaci compresi, che contiene diverse opzioni

alternative: nell'ultimo incontro la scelta preferenziale è caduta sulla metrotranvia leggera - ha dichiarato l'assessore milanese - Attenzione, quindi, a parlare di cose che non esistono. Non condivido chi dice che prima sia necessario stabilire chi pagherà l'opera, senza un progetto i soldi non li avremo mai. O siamo capaci di dire quali priorità abbiamo, oppure i fondi del Recovery Fund non li vedremo mai».

Il sindaco di Agrate

«Siamo profondamente delusi dall'esito di questo incontro - ha commentato senza mezzi termini al termine della seduta della Commissione il sindaco di Agrate, Sironi - Ci siamo lasciati con un nulla di fatto, nessuna previsione, nessun impegno, se non la possibilità, nulla di più, che il Consiglio regionale possa votare a fine anno, in sede di discussione del bilancio di previsione 2021, lo stanziamento dei 900mila euro della Regione, per ora previsti solo nel 2022. La Regione dica apertamente se e quando metterà la sua quota per finanziare la prosecuzione della progettazione - ha concluso - Se non è intenzionata a farlo ne prenderemo atto e dirotteremo i 200mila euro che ciascun Comune ha già stanziato per altre spese».

Il sindaco di Vimercate

Più ottimista, anche se non nasconde i problemi, il primo cittadino di Vimercate, Sartini: «Il fronte dei sindaci resta compatto e convinto. Continuiamo a lavorare per quello che il territorio ci chiede. Spiace che questa convinzione non sia così evidente da parte della Regione. Se la Giunta regionale ha idee differenti, magari in un'ottica più ampia di investimenti per le infrastrutture, lo dica chiaramente. Altrimenti si proceda spediti. Per farlo è necessario tornare tutti, rappresentanti politici della Regione compresi, a sedersi a breve attorno ad un tavolo».

Pietra tombale?

Del prolungamento della M2 verso la Brianza si parla da fine anni Settanta. Ora la Brianza rischia di rimanere ancora una volta (e definitivamente) col cerino in mano.